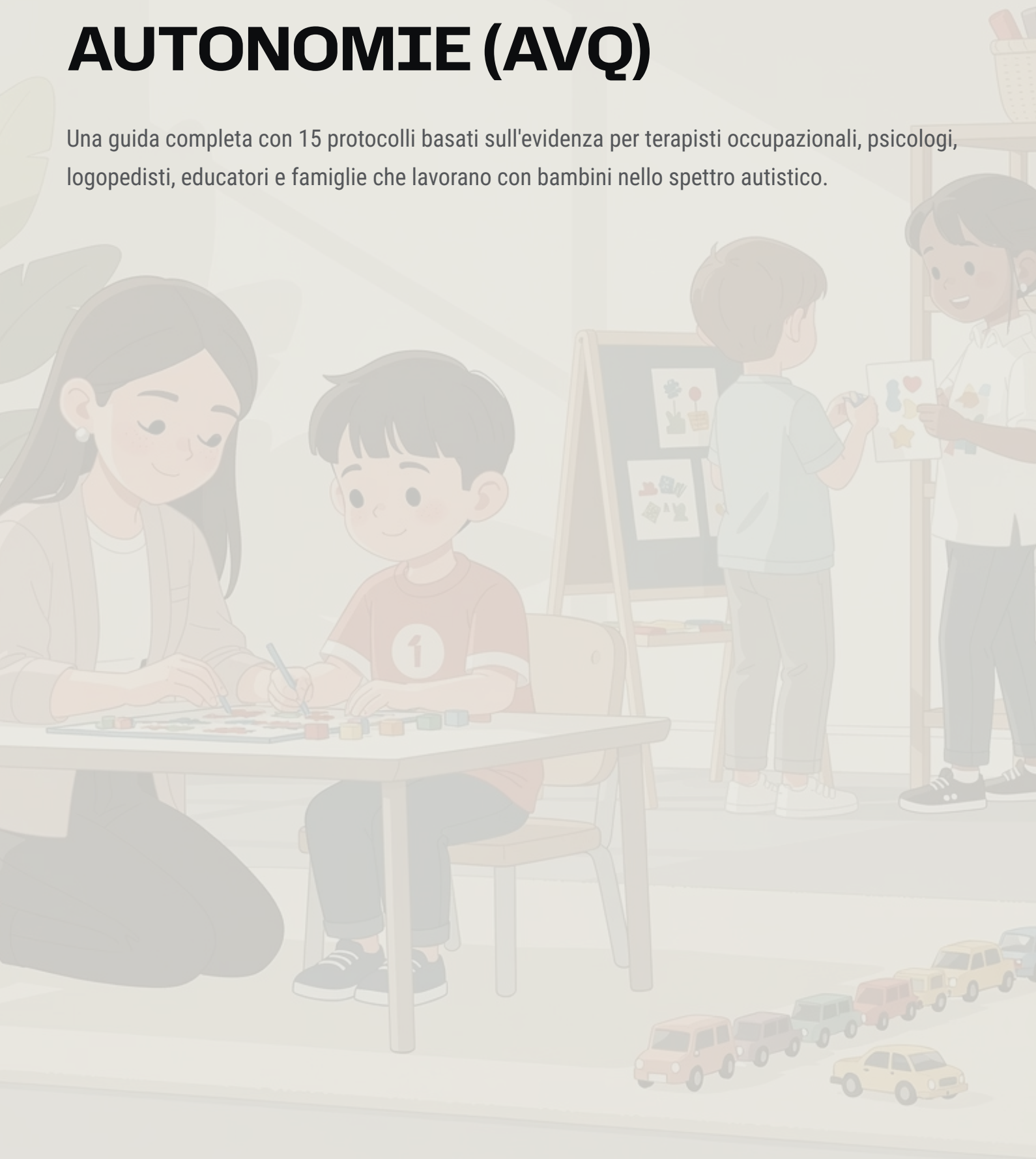


15 PROTOCOLLI D'INTERVENTO PER LE AUTONOMIE (AVQ)

Una guida completa con 15 protocolli basati sull'evidenza per terapisti occupazionali, psicologi, logopedisti, educatori e famiglie che lavorano con bambini nello spettro autistico.



LA NOSTRA MISSIONE

PROMU OVERE L'INDIP ENDENZ A NELLE AVQ

Favorendo fiducia, autonomia e qualità
della vita per i bambini con DSA.



COSA SONO LE AVQ?

Le Attività della Vita Quotidiana (AVQ) rappresentano i compiti fondamentali di auto-cura che gli individui svolgono ogni giorno per mantenere l'indipendenza e il benessere.



SENSIBILITÀ SENSORIALI

Risposte uniche agli stimoli tattili, uditivi e olfattivi



FUNZIONI ESECUTIVE

Differenze nell'organizzazione e nella memoria di lavoro



PIANIFICAZIONE MOTORIA

Difficoltà nel sequenziare movimenti complessi



COMUNICAZIONE

Esigenze specifiche nell'espressione e comprensione

Per i bambini con Disturbo dello Spettro Autistico, queste attività apparentemente semplici possono presentare sfide uniche.

PERCHÉ I PROTOCOLLI STRUTTURATI SONO IMPORTANTI

I bambini con DSA prosperano con approcci strutturati e prevedibili che suddividono compiti complessi in passaggi gestibili.

SUPPORTO GRADUATO

Fornisce l'impalcatura necessaria per l'apprendimento riducendo sistematicamente l'assistenza

RITMO INDIVIDUALE

Rispetta i tempi di apprendimento unici di ogni bambino

SUPPORTI VISIVI

Si allinea con i punti di forza comunemente osservati nei bambini con DSA

MASSIMIZZAZIONE DEI RISULTATI

Minimizza frustrazione e sovraccarico durante l'apprendimento

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'INTERVENTO AVQ

01

SUPPORTO GRADUATO

Iniziare con la massima assistenza e ridurre sistematicamente i prompt man mano che il bambino dimostra crescente competenza.

02

SUPPORTI VISIVI

Sfruttare i punti di forza nell'elaborazione visiva incorporando programmi illustrati, analisi dei compiti con foto e timer visivi.

03

CONSIDERAZIONI SENSORIALI

Rispettare i profili sensoriali individuali adattando materiali, ambienti e tecniche.

04

COERENZA E ROUTINE

Stabilire routine prevedibili e utilizzare linguaggio, segnali e sequenze coerenti in tutti i contesti.

LA GERARCHIA DEI PROMPT GRADUATI

Comprendere i livelli di assistenza consente una riduzione sistematica del supporto man mano che le competenze si sviluppano.



Questa gerarchia si muove dalla massima alla minima assistenza, promuovendo progressivamente l'indipendenza.

INDOSSARE UNA MAGLIETTA

OBIETTIVO

Promuovere l'autonomia del bambino nell'indossare una maglietta, un'essenziale Attività della Vita Quotidiana (AVQ), utilizzando un approccio sistematico che tenga conto delle sue esigenze di pianificazione motoria e sensoriale.

MATERIALI NECESSARI

- Magliette una taglia più grande del normale
- Analisi visiva del compito con foto
- Timer visivo (opzionale)
- Tessuto sensoriale preferito se esiste sensibilità



PROTOCOLLO 1: PASSAGGI DETTAGLIATI

1

IDENTIFICAZIONE DEL LATO ANTERIORE/POSTERIORE

Insegnare al bambino a localizzare l'etichetta (retro della maglietta). Utilizzare un linguaggio coerente: "Etichetta dietro."

2

POSIZIONAMENTO DELLA MAGLIETTA

Posizionare la maglietta con l'apertura inferiore rivolta verso il bambino. L'apertura del collo dovrebbe essere posizionata più lontano dal bambino.

3

INSERIMENTO DELLA TESTA

Sostenere il bambino nell'allargare l'apertura del collo e inserire la testa. Utilizzare il linguaggio "cucù" per ridurre l'ansia.

4

LOCALIZZAZIONE DEI FORI PER LE BRACCIA

Con la testa già inserita nel collo, aiutare il bambino a trovare un'apertura per un braccio. Inizialmente, mantenere l'apertura ben allargata.

5

INSERIMENTO DEL PRIMO BRACCIO

Guidare la mano del bambino attraverso il foro, spingendo fino a quando la mano emerge. Celebrare immediatamente questo successo.

6

INSERIMENTO DEL SECONDO BRACCIO

Ripetere il processo con il secondo braccio. Questa fase spesso richiede meno assistenza.

7

TIRARE VERSO IL BASSO

Insegnare al bambino ad afferrare l'orlo inferiore e a tirare la maglietta verso il basso sul busto.

LIVELLI DI PROMPT - PROTOCOLLO 1



TOGLIERE UNA MAGLIETTA

OBIETTIVO

Sviluppare la capacità di rimuovere autonomamente una maglietta, che è spesso più facile da padroneggiare rispetto a indossarla.

Metodo delle Braccia

Incrociate: Insegnare al bambino a incrociare le braccia davanti al corpo e afferrare l'orlo inferiore della maglietta a livello dei fianchi sui lati opposti.

In un movimento fluido, tirare la maglietta su e sopra la testa. Questo metodo è spesso più facile per i bambini con DSA.



INDOSSARE I PANTALONI

Consentire l'indipendenza nell'indossare i pantaloni attraverso un approccio sistematico che affronta le sfide di equilibrio e sequenziamento motorio.

MODIFICHE AMBIENTALI

Fornire una sedia o panchina stabile per sedersi durante il compito. Stare in piedi mentre si indossano i pantaloni richiede equilibrio e coordinazione significativi.

Progredire ai metodi in piedi solo dopo che il successo da seduti è ben stabilito.



PROTOCOLLO 3: METODO DA SEDUTI



IDENTIFICARE IL DAVANTI

Usare marcatori coerenti come tasche ("Tasche davanti")



INSERIRE LA PRIMA GAMBA

Afferrare l'apertura della gamba, allargare e inserire il piede



TIRARE AL GINOCCHIO

Tirare la gamba del pantalone fino al livello del ginocchio



INSERIRE LA SECONDA GAMBA

Ripetere il processo con la seconda gamba



ALZARSI E TIRARE SU

Con entrambe le gambe inserite, alzarsi e tirare la cintura alla vita



Riduzione Graduale dei Prompt: La maggior parte dei bambini richiede 8-12 settimane per padroneggiare i pantaloni a causa dell'equilibrio e della coordinazione bilaterale richiesti.

GESTIRE LE CHIUSURE



BOTTONI GRANDI

Iniziare con bottoni sovradimensionati (diametro 2,5+ cm) su una tavola di pratica. Metodo "pizzica e spingi".

Tempistica: 6-8 settimane per la padronanza iniziale



CERNIERE

Iniziare con tiranti di cerniera grandi. Praticare su giacche appoggiate su un tavolo prima di tentare mentre si indossano.

Tempistica: L'abilità di inserimento può richiedere 8-10 settimane



CHIUSURE A STRAPPO (VELCRO)

Chiusura più facile per bambini con sfide motorie fini. Iniziare con scarpe con chiusura a strappo come costruttore di fiducia.

Tempistica: La maggior parte dei bambini padroneggia la chiusura a strappo entro 1-2 settimane



BOTTONI AUTOMATICI

Usare bottoni automatici di grandi dimensioni (almeno 1,25 cm). Insegnare prima l'allineamento, poi la pressione ferma richiesta.

Tempistica: 4-6 settimane per la padronanza

INDOSSAR E I CALZINI

OBIETTIVO

Sviluppare il controllo motorio fine e la pianificazione motoria necessari per indossare autonomamente i calzini.

ADATTAMENTI DEI MATERIALI

- Iniziare con calzini di taglia più grande
- Scegliere calzini senza elastico stretto inizialmente
- Considerare calzini senza cuciture per bambini sensibili
- Usare calzini con segnali visivi per indicare orientamento



PROTOCOLLO 5: PASSAGGI DETTAGLIATI

APRIRE IL CALZINO

Inserire entrambe le mani all'interno dell'apertura del calzino, con i pollici all'esterno, ed espandere l'apertura. Si può usare l'immagine di "creare un'ampia apertura".

POSIZION ARE SULLE DITA

Con l'apertura del calzino allargata, posizionarlo in corrispondenza delle dita del piede. La parte del tallone dovrebbe essere orientata verso il basso.

INSERIRE LE DITA

Spingere le dita del piede nell'apertura fino a quando non sono completamente all'interno della sezione delle dita del calzino.

TIRARE SUL TALLONE

Afferrare il calzino su entrambi i lati e tirarlo verso l'alto sopra il tallone. Questa fase è spesso la più complessa.

TIRARE SU SULLA GAMBA

Continuare a tirare il calzino sul piede e sulla caviglia fino all'altezza desiderata. Verificare che la tasca del tallone sia correttamente allineata.

Cronologia dei Prompt: Si prevede un periodo di 6-10 settimane per la piena padronanza, data la fine precisione motoria richiesta.

INDOSSA RE LE SCARPE

OBIETTIVO

Promuovere l'autonomia nell'esecuzione di questa AVQ (Attività della Vita Quotidiana), iniziando con modelli slip-on o con chiusura in Velcro prima di progredire a calzature con lacci.

SELEZIONE DELLE SCARPE PER L'APPRENDIMENTO

- Chiusure in Velcro (facilitano l'autonomia)
- Aperture ampie per un agevole inserimento del piede
- Indicatori visivi chiari per destra/sinistra
- Struttura di supporto che mantiene la forma



PROTOCOLLO 6: SCARPE CON VELCRO

01

IDENTIFICAZIONE DESTRA/SINISTRA

Utilizzare marcatori visivi all'interno delle scarpe (ad esempio, punti colorati - rosso per destra, blu per sinistra) o insegnare il concetto che "le curve si abbracciano".

02

APERTURA COMPLETA DELLA SCARPA

Assicurarsi che la linguetta sia tirata verso l'alto e in avanti, e che tutte le cinghie siano completamente aperte.

03

INSERIMENTO DEL PIEDE

Puntare le dita e far scivolare il piede nella scarpa. Alcuni bambini traggono beneficio dallo spingere verso il basso sul contrafforte del tallone.

04

POSIZIONAMENTO DEL TALLONE

Una volta che le dita sono all'interno, insegnare al bambino a premere saldamente il tallone nella parte posteriore della scarpa.

05


ALLACCIARE LE CINGHIE

Iniziando con la cinghia più vicina alla punta, tirare saldamente e premere con decisione il Velcro. Successivamente, allacciare eventuali cinghie aggiuntive.

06

RIPETERE PER IL SECONDO PIEDE

Completare l'intero processo con la seconda scarpa.

 **Progressione alle Scarpe con Lacci:** Una volta acquisita la padronanza delle scarpe con Velcro (tipicamente in 6-8 settimane), valutare se le scarpe con lacci sono appropriate. I lacci elastici rappresentano un'eccellente opzione intermedia.

ALIMENTAZIONE AUTONOMA CON POSATE



FASE 1: ACQUISIZIONE DEL CUCCHIAIO

Settimane 1-4: Iniziare con purè densi e zuppe utilizzando un cucchiaino poco profondo e rivestito. Concentrarsi sul movimento di raccolta e sulla coordinazione mano-bocca.



FASE 2: INTRODUZIONE DELLA FORCHETTA

Settimane 5-8: Introdurre l'infilamento di alimenti morbidi (pezzi di banana, verdure cotte) con una forchetta sicura per bambini.



FASE 3: SVILUPPO DELLE ABILITÀ CON IL COLTELLO

Settimane 9-16: Insegnare a spalmare con un coltello da burro (burro morbido, formaggio cremoso) prima di passare al taglio di alimenti morbidi.



FASE 4: UTILIZZO COMBINATO

Settimane 17+: Esercitare l'uso congiunto di forchetta e coltello per tagliare e consumare i pasti. Questo richiede coordinazione bilaterale e pratica significativa.

CONSIDERAZIONI SULLE ATTREZZATURE ADATTIVE

POSATE PESATE

Per bambini che beneficiano di input propriocettivo o che hanno tremori, le posate pesate forniscono stabilità e feedback sensoriale.

MANICI INGRANDITI

Impugnature in schiuma o manici ingranditi sono più facili da afferrare per bambini con sfide motorie fini o basso tono muscolare.



POSATE ANGOLATE

Cucchiai e forchette pre-angolati riducono la rotazione del polso richiesta per portare il cibo alla bocca.

BERE DA UNA TAZZA

OBIETTIVO

Progredire dal bere supportato all'uso indipendente della tazza, affrontando il controllo motorio, le sensibilità sensoriali e la gestione dei liquidi.



SEQUENZA DI PROGRESSIONE - PROTOCOLLO 8

FASE 1: TAZZA CON CANNUCCIA

Settimane 1-2: Iniziare con una tazza che ha una cannuccia pesata. Usare liquidi densi (frullati) inizialmente.

FASE 3: TAZZA APERTA CON SUPPORTO

Settimane 5-6: Introdurre una piccola tazza aperta pesata (60-90 ml di capacità) riempita solo per 1/3.

FASE 2: TAZZA SIPPY CON MANICI

Settimane 3-4: Transizione a una tazza sippy con manici facili da afferrare e beccuccio a flusso lento.

FASE 4: TAZZA APERTA INDIPENDENTE

Settimane 7+: Ridurre gradualmente il supporto mano-su-mano. La maggior parte dei bambini raggiunge l'indipendenza entro 8-10 settimane.



Considerazioni Sensoriali: Alcuni bambini sono altamente sensibili alla temperatura dei liquidi. Offrire sempre bevande a una temperatura coerente e confortevole.

IGIENE DURANTE I PASTI - USARE UN TOVAGLIOLO

PERCHÉ QUESTO È IMPORTANTE

L'uso del tovagliolo serve funzioni importanti: mantenere l'igiene durante i pasti, promuovere l'accettazione sociale, aumentare la consapevolezza corporea e stabilire abitudini di auto-cura.

OBIETTIVO

Insegnare l'uso appropriato del tovagliolo per pulire mani e bocca durante e dopo i pasti, promuovendo un comportamento socialmente appropriato durante i pasti.

PROTOCOLLO 9: PASSAGGI DETTAGLIATI

SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA - SETTIMANA 1

Prima di insegnare l'abilità pratica di utilizzare il tovagliolo, aiutare il bambino a sviluppare la consapevolezza del momento in cui è necessario usarlo. Utilizzare uno specchio al tavolo durante i pasti.

INTRODUZIONE DEL TOVAGLIOLO - SETTIMANA 2

Posizionare un tovagliolo sulle ginocchia del bambino o accanto al piatto, in una posizione stabile e facilmente accessibile. Utilizzare un tovagliolo dai colori vivaci o con fantasie accattivanti.

MODELLAMENTO E IMITAZIONE - SETTIMANE 3-4

Prima di ogni pasto, dimostrare come pulire la propria bocca e le mani con il tovagliolo, utilizzando movimenti esagerati e chiari.

PRATICA CON SUGGERIMENTI - SETTIMANE 5-6

Durante i pasti, utilizzare suggerimenti visivi (indicare il tovagliolo, poi la bocca del bambino) o suggerimenti verbali quando il cibo è visibile sul viso o sulle mani.

AUTO-MONITORAGGIO - SETTIMANE 7-8

Insegnare al bambino a controllare periodicamente il viso e le mani. Utilizzare un supporto visivo come un timer o una "scheda di controllo tovagliolo".

UTILIZZO INDIPENDENTE - SETTIMANE 9+

Ridurre gradualmente i suggerimenti. Molti bambini iniziano a utilizzare i tovaglioli in modo indipendente entro 8-10 settimane.

SPAZZOL ARE I DENTI

OBIETTIVO

Stabilire lo spazzolamento indipendente dei denti per un'igiene orale ottimale, affrontando le sfide sensoriali e il sequenziamento motorio.

Preparazione Sensoriale: Molti bambini con **DSA** trovano la cura orale avversiva a causa delle sensibilità sensoriali. Iniziare con la desensibilizzazione settimanale prima di tentare lo spazzolamento effettivo.



PROTOCOLLO 10: SEQUENZA DI SPAZZOLAMENTO

Insegnare un modello coerente per garantire una copertura completa.

2

MINUTI

Durata dello spazzolamento
usando un timer visivo

8-12

SETTIMANE

Per l'indipendenza con
monitoraggio continuo

12

SEZIONI

Approccio sistematico per
copertura completa

LAVAGGIO DELLE MANI

OBIETTIVO

Sviluppare l'abilità di lavare le mani in modo completo e autonomo, seguendo una sequenza che assicuri l'igiene e permetta la generalizzazione in diversi contesti.

QUANDO PRATICARE

- Prima dei pasti e degli spuntini
- Dopo aver usato il bagno
- Dopo aver giocato all'aperto
- Dopo aver toccato animali domestici
- Quando si rientra a casa da scuola o altre attività



PROTOCOLLO 11: LAVAGGIO DELLE MANI DI 20 SECONDI

1

APRIRE L'ACQUA

Insegnare al bambino ad aprire il rubinetto con un flusso moderato (evitando schizzi eccessivi).

2

BAGNARE LE MANI

Posizionare entrambe le mani sotto l'acqua corrente, ruotandole per inumidire tutte le superfici (palmi, dorsi, spazi interdigitali).

3

APPLICARE IL SAPONE

Erogare il sapone liquido (insegnare 1-2 erogazioni, evitando quantità eccessive) o strofinare le mani sul sapone solido.

4

INSAPONARE E STROFINARE

Strofinare le mani tra loro per creare schiuma, quindi sfregare tutte le superfici: palmi, dorsi delle mani, spazi interdigitali e sotto le unghie. Utilizzare la melodia "Tanti Auguri a Te" (cantata due volte) come indicatore temporale per i 20 secondi.

5

RISCIACQUARE COMPLETAMENTE

Riporre le mani sotto l'acqua corrente e continuare a strofinarle fino a completa rimozione del sapone.

6

CHIUDERE L'ACQUA

Chiudere completamente il rubinetto. È fondamentale l'insegnamento esplicito di questo passaggio, in quanto alcuni bambini tendono a lasciare l'acqua aperta.

7

ASCIUGARE LE MANI

Utilizzare un asciugamano pulito per asciugare completamente le mani, inclusi gli spazi interdigitali.

Cronoprogramma dei Prompt: La maggior parte dei bambini raggiunge l'indipendenza in 6-8 settimane.

SPAZZOLARE I CAPELLI

FASE DI PREPARAZIONE (SETTIMANA 1)

Affrontare le sensibilità sensoriali prima di iniziare l'istruzione. Molti bambini con DSA trovano lo spazzolamento dei capelli scomodo o doloroso.

- Usare una spazzola a setole morbide o un pettine a denti larghi inizialmente
- Praticare su una bambola o animale di peluche prima
- Permettere al bambino di spazzolare i tuoi capelli (delicatamente)

SELEZIONE DELLA SPAZZOLA

Scegliere strumenti appropriati per il tipo di capelli del bambino e le esigenze sensoriali.

- Spazzola piatta a setole morbide per cuoi capelluti sensibili
- Pettine a denti larghi per capelli spessi, ricci o facilmente aggrovigliati
- Considerare uno spray districante o balsamo senza risciacquo

INSEGNARE LA TECNICA - PROTOCOLLO 12

TENERE CORRETTAMENTE LA SPAZZOLA

Manico nel
palmo, pollice
sopra per il
controllo

USARE LA MANO LIBERA

Tenere i capelli
sopra dove si sta
spazzolando per
minimizzare il
tiraggio del cuoio
capelluto

SPAZZOLARE PICCOLE SEZIONI

Iniziare dalle
punte e lavorare
verso le radici per
prevenire
tiramenti dolorosi

SEQUENZIAMENTO COERENTE

Lato destro
(dall'alto in basso
in sezioni), lato
sinistro, retro
(può necessitare
assistenza),
davanti/frangia

- ☐ **Affrontare il Retro della Testa:** Spazzolare il retro della testa è difficile a causa del feedback visivo limitato. Alcuni bambini potrebbero sempre aver bisogno di assistenza con quest'area. Molti bambini raggiungono l'indipendenza per i lati e la parte anteriore entro 6-8 settimane.

FARE IL BAGNO E LA DOCCIA

OBIETTIVO

Progredire dal bagno assistito al lavaggio indipendente, affrontando sicurezza, sequenziamento e completezza in questa routine complessa multi-passaggio.

Considerazioni sulla

Sicurezza: Prima di insegnare l'indipendenza, assicurarsi che l'ambiente del bagno sia sicuro. Usare tappetini antiscivolo, installare barre di sostegno se necessario, impostare lo scaldabagno a massimo 49°C.



PROTOCOLLO 13: BAGNO PASSO-PASSO

1

ENTRARE NELLA VASCA

Tenersi al lato della vasca o alla barra di sostegno, entrare con attenzione (tappetino antiscivolo cruciale). Sedersi delicatamente.

2

BAGNARE IL CORPO

Usando una tazza, un panno o le mani, bagnare tutte le parti del corpo che saranno lavate.

3

APPLICAR E SAPONE/B AGNOSCHI UMA

Insegnare al bambino ad applicare il sapone su un panno o spugna da bagno. Iniziare con una piccola quantità.

4

LAVARE IL CORPO IN SEQUENZA

Stabilire un ordine coerente: viso e collo, braccia, petto e stomaco, schiena (può necessitare assistenza), gambe, piedi.

5

RISCIACQ UARE COMPLETA MENTE

Usare tazza o panno per risciacquare tutto il sapone dal corpo. Verificare che non rimangano aree scivolose.

6

USCIRE IN SICUREZZ A

Alzarsi con attenzione, tenersi al lato della vasca, uscire un piede alla volta. Posizionare i piedi sul tappetino da bagno immediatamente.

7

SVUOTARE LA VASCA

Tirare il tappo o aprire lo scarico. Alcuni bambini dimenticano questo passaggio.

8

ASCIUGAR SI

Usare l'asciugamano per asciugare tutte le parti del corpo nella stessa sequenza del lavaggio.

Timeline: L'indipendenza nel bagno/doccia è un processo lungo. Aspettarsi 3-6 mesi di graduale riduzione dell'assistenza adulta.

LAVAGGIO DEI CAPELLI

GESTIRE LE APPRENSIONI COMUNI

Molti bambini manifestano apprensione per il contatto di acqua o shampoo con gli occhi, il che può generare una resistenza significativa durante il lavaggio dei capelli.

- Utilizzare shampoo senza lacrime
- Insegnare al bambino a inclinare la testa all'indietro durante il risciacquo
- Fornire un piccolo asciugamano che il bambino possa tenere sugli occhi
- Considerare l'uso iniziale di occhialini da nuoto

• INUMIDIRE COMPLETAMENTE I CAPELLI

I capelli devono essere completamente saturati.

• APPLICARE LO SHAMPOO

Versare una piccola quantità nel palmo della mano.

• INSAPONARE

Massaggiare lo shampoo sui capelli per 20-30 secondi.

• RISCIAQUARE ACCURATAMENTE

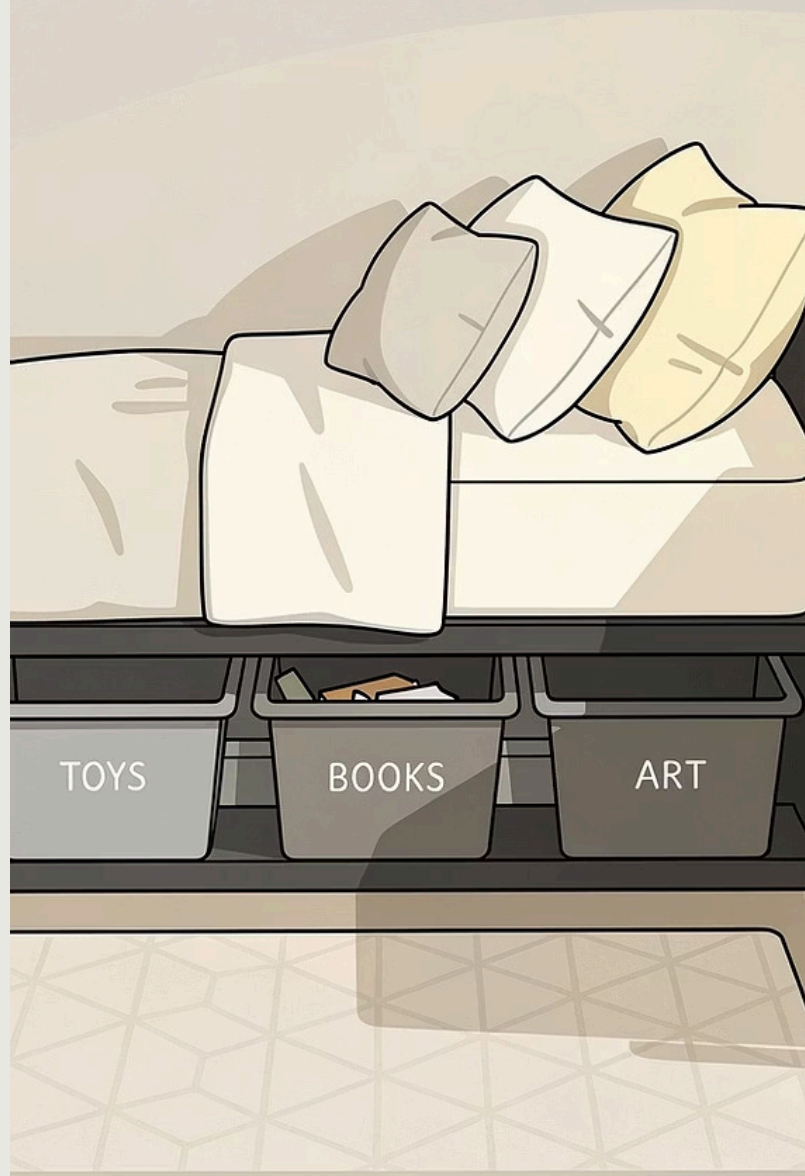
Inclinare la testa all'indietro e risciacquare per 60-90 secondi.

ORGANIZZARE GLI OGGETTI PERSONALI

OBIETTIVO

Sviluppare le competenze di funzione esecutiva necessarie per mantenere l'organizzazione di giocattoli, materiali scolastici, abbigliamento e oggetti personali.

Perché l'Organizzazione è Importante per i Bambini con DSA:
Gli spazi organizzati riducono l'ansia creando prevedibilità e calma visiva. I sistemi di organizzazione chiari riducono il carico cognitivo.



CREARE UN AMBIENTE ORGANIZZATO

Prima di insegnare al bambino a organizzare, creare un ambiente che supporti l'organizzazione.



TUTTO HA UN POSTO

Designare una posizione specifica per ogni categoria di oggetto. Evitare cassette "vari" o "spazzatura" che diventano travolgenti.



ETICHETTE VISIVE

Etichettare tutti i contenitori di stoccaggio, cassette e scaffali con immagini E parole. Anche i bambini che sanno leggere beneficiano dell'abbinamento visivo-verbale.



CONTENITORI TRASPARENTI

Usare contenitori di stoccaggio trasparenti quando possibile in modo che il bambino possa vedere il contenuto senza aprire ogni contenitore.



ALTEZZA ACCESSIBILE

Assicurarsi che lo stoccaggio sia all'altezza del bambino. Gli oggetti posizionati troppo in alto richiedono assistenza adulta, impedendo l'indipendenza.



RAGGRUPPAMENTO LOGICO

Conservare gli oggetti dove vengono usati (materiali artistici vicino all'area artistica, pigiama vicino al letto, oggetti scolastici vicino alla posizione dello zaino).



SCELTE LIMITATE

Evitare di sovraffollare gli spazi. Troppe opzioni o contenitori troppo pieni sono travolgenti e difficili da mantenere.

COSTRUIRE L'INDIPENDENZA PER TUTTA LA VITA

Ogni protocollo in questa guida serve uno scopo più ampio: costruire le fondamenta per l'indipendenza e la qualità della vita per tutta la vita.

QUESTO LAVORO È IMPORTANTE.



La vostra pazienza, creatività, coerenza e impegno nel costruire l'indipendenza stanno cambiando il futuro di questi bambini.

Grazie per aver intrapreso questo lavoro essenziale.

15

PROTOCOLLI

Strategie complete basate
sull'evidenza

100%

INDIVIDUALIZZA TO

Adattato alle esigenze uniche
di ogni bambino

∞

IMPATTO

Costruire competenze che
durano tutta la vita